INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 1 Tenuta delle registrazioni anagrafiche				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Anagrafe: variazioni anagrafiche				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO				
-INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.				
Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.				
I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORI: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none">- Omettere adeguata motivazione- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Violare un dovere d'ufficio- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	<ul style="list-style-type: none">- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Conflitto di interessi- Inefficienza/inefficiacia dei controlli- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO				
Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno.				
Il cittadino dell'Unione Europea, o un suo familiare (cioè il coniuge, i figli o i nipoti, i genitori o i nonni), che soggiorna in Italia per un periodo superiore a tre mesi, può chiedere, all'atto dell'iscrizione anagrafica o in tempo successivo l'attestato di regolare soggiorno.				
Se la richiesta di attestazione avviene contemporaneamente alla richiesta di iscrizione APR dall'estero o per ricomparsa, non serve altra documentazione se non quella già presentata (l'attestato potrà essere rilasciato solo una volta che si è completato e confermato il procedimento di iscrizione APR).				
Nel caso in cui la richiesta sia successiva all'iscrizione APR, serve una verifica dei requisiti sulla base della documentazione prevista per l'iscrizione APR dall'estero o per ricomparsa.				
La valutazione viene fatta sulla base dei requisiti previsti dal d.lgs n.30/2007.				
Le disposizioni relative alla residenza dei cittadini comunitari (d.lgs n.30/2007) si applicano anche nei confronti dei cittadini e familiari di Andorra, Città del Vaticano, Islanda, Monaco, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, San Marino.				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro 2 giorni per prima iscrizione, 30 giorni per comunitari già iscritti				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORI: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none">- Omettere adeguata motivazione- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale- Violare un dovere d'ufficio- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	<ul style="list-style-type: none">- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Conflitto di interessi- Inefficienza/inefficiacia dei controlli- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Autentica di firma				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO				
Anagrafe: Autentica di firma.				
-INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.				
Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.				
I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p> <p>- Violare un dovere d'ufficio</p> <p>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</p> <p>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</p> <p>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Inefficienza/inefficiacia dei controlli</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	---

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p>				
<p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p>				
<p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE</p>				
<p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p>				
<p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p>				
<p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p>				
<p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Autentica di copia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Anagrafe: Autentica di copia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
 - L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p> <p>- Violare un dovere d'ufficio</p> <p>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</p> <p>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</p> <p>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Inefficienza/inefficiacia dei controlli</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p>				
<p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p>				
<p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE</p>				
<p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p>				
<p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p>				
<p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p>				
<p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 5 Leva: tenuta della liste di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Leva: Variazioni liste di leva

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
 - L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: aggiornamento annuale entro il 10/04

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p> <p>- Violare un dovere d'ufficio</p> <p>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</p> <p>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</p> <p>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Inefficienza/inefficiacia dei controlli</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p>				
<p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p>				
<p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE</p>				
<p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p>				
<p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p>				
<p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p>				
<p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: Rilascio della tessera elettorale dei cittadini italiani e dei cittadini UE iscritti nelle liste elettorali aggiunte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: rilascio tessera elettorale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Elettorale: Rilascio tessera elettorale.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
 - L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale e dinamica delle liste elettorali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Elettorale: revisione semestrale e dinamica delle liste elettorali.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: revisioni periodiche delle liste (legge n. 223/1967)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: Tenuta ed aggiornamento dell'Albo Scrutatori e Presidenti di Seggio Elettorale - Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: aggiornamento albo scrutatori

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Elettorale: aggiornamento albo scrutatori.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: aggiornamento annuale entro il 15/01

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: supporto commissioni elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Elettorale: Supporto commissioni elettorali.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: supporto a seconda delle riunioni programmate dalle commissioni elettorali

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni).</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni).</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
-INPUT, FOUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato, previa verifica dei requisiti

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni).</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni).</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: voto assistito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: voto assistito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Elettorale: voto assistito.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
-INPUT, FOUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato, previa verifica dei requisiti

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni).</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni).</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: voto domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Elettorale: voto domiciliare.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
-INPUT, FOUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: rilascio immediato, previa verifica dei requisiti				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p> <p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p> <p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali aggiunte dei cittadini italiani e dei cittadini UE</p> <p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali aggiunte</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO - 'INPUT, 'OUTPUT, le 'RESPONSABILITÀ', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.</p> <p>Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: revisioni periodiche delle liste (legge n. 223/1967)				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p> <p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p> <p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 14 Stato civile: Tenuta dei registri di stato civile</p> <p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>OUTPUT: Stato civile: atti di stato civile</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Stato civile: Tenuta delle registrazioni di stato civile</p>				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: diversi a seconda della tipologia di atto di stato civile (come da D.P.R. n. 396/2000)				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p> <p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p> <p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio</p> <p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio.</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO - 'INPUT, 'OUTPUT, le 'RESPONSABILITÀ', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.</p> <p>Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Celebrazione matrimoni civili - Unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Entro 180 giorni dalla data delle eseguite pubblicazioni di matrimonio.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 17 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato civile.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Differenti in base alle diverse casistiche (Legge 10 novembre 2014, n. 162, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 132, D.P.R. 396/2000, L.898/1970).

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Stato civile: Cambio nome/cognome.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - fattività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Stato civile: Cambio nome/cognome.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

- L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni dal ricevimento del Decreto della Prefettura di autorizzazione al cambio nome/cognome				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 19 Stato civile: Adozione</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>OUTPUT: Stato civile: Adozione</p>				
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Stato civile: Adozione.</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO</p> <p>- INPUT, OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.</p> <p>Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIA TI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': La trascrizione dell'atto di adozione avviene entro cinque giorni dal ricevimento.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Riconoscimenti</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti</p>				
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Stato civile: Riconoscimenti.</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO</p> <p>- INPUT, OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.</p> <p>Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIA TI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': diversi a seconda della tipologia di atto di stato civile (come da D.P.R. n. 396/2000)				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Accettazione e tenuta dichiarazioni anticipate di testamento (cd. testamento biologico)</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p>OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni anticipate di testamento biologico conformemente ai requisiti</p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI					DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.					- Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2020-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.				
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO					GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%							
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA PROCESSO NUMERO: 22 Proroga, rinnovo e modifiche contrattuali					INPUT: l'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa							
OUTPUT: INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Proroga, rinnovo e modifiche contrattuali INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.					AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale) TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': entro la scadenza del contratto							
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI					DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE				
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti					- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 101 - Formazione specifica sulle tematiche del processo MIS SPEC 32 - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appostamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.				
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO					GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%							
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA PROCESSO NUMERO: 23 Decreti nomina e revoca					INPUT: l'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa							
OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti					INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo si riferisce a quella attribuzione del Sindaco, quale responsabile della direzione politico-amministrativa, che si concretizza nella nomina degli Assessori, del Segretario Generale, dei Dirigenti.							
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale) TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':					INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' - Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni					- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO					GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - sufficiente collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%							
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA PROCESSO NUMERO: 24 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni					INPUT: l'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa							
OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni attuate conformemente ai requisiti												

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
<p>Rientra tra le attribuzioni del Sindaco, quale responsabile della direzione politico-amministrativa, il potere di provvedere, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.</p> <p>La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente, tra gli obiettivi di funzionamento.</p> <p>Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui è affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, e conseguente MALA ADMINISTRATION.</p> <p>Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrante nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio - Processo-attività - Descrizione attività - Responsabile attività - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attività - Tipologia attività'. <p>Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o più azioni.</p> <p>In presenza di rischio, l'ANALISI è seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:</p> <p>a) la riconduzione del rischio stesso ad una o più categorie generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Piolamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);</p> <p>b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o più COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).</p> <p>A sua volta, l'identificazione del rischio è funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonché al MONITORAGGIO.</p> <p>Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.</p> <p>I CAMPI LASCIA TI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p> <p>Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.</p>				
<p>AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)</p>				
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</p>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Violazione privacy 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p>				
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p>				
<p>PROCESSO NUMERO: 25 Patrocinio non oneroso per iniziative culturali</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p>OUTPUT:</p>				
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Patrocinio non oneroso per iniziative culturali</p>				
<p>AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg</p>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Conflitto di interessi - Accordi con soggetti privati - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p>				
<p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p>				
<p>PROCESSO NUMERO: 26 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p>OUTPUT: Concessione contributi per manifestazioni</p>				
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Processo per l'assegnazione di contributi per manifestazioni, progetti, attività e esoneri dal pagamento di tariffe o canoni.</p>				
<p>AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg</p>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Concedere esenzioni non dovute - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p>				

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 27 Gestione accesso agli atti documentale, generalizzato e da parte di consiglieri				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Gestione accesso agli atti, generalizzato e da parte dei consiglieri				
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30gg				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Violare un dovere d'ufficio - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 28 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'attività consiste nella verifica dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte, corredati dalle relative certificazioni, al fine di procedere alla liquidazione degli stessi ed al rilascio del certificato di regolare esecuzione.				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.				
Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.				
I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.				
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 13 - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - l'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 29 Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: raccolta petizioni				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30gg				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 30 Rilevazione di Customer Satisfaction				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Rilevazione di Customer Satisfaction. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO - INPUT, FOUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misura in fase di attuazione FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 31 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La gestione del contenzioso in proprio implica, tra le altre attività, la elaborazione delle controdeduzioni. Le controdeduzioni devono essere redatte con precisione, correttezza e integrita', secondo regole tecniche in grado di garantire l'indipendenza dell'agente che le predispongono. La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO - INPUT, FOUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare un dovere d'ufficio - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 32 Gestione notifiche				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Operazioni di notificazione conformemente ai requisiti eseguite				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 90gg				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare un dovere d'ufficio - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 33 Albo: Pubblicazioni albo on-line				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line.				
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': immediato				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 34 Redazione proposte di delibera/determina</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p>OUTPUT:</p>				
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>				
<p>AREA DI RISCHIO: M) ALTRE</p> <p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</p>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 101 - Formazione specifica sulle tematiche del processo</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 20 - Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 35 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture tramite il sistema dell'affidamento diretto</p>				
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p>OUTPUT:</p>				
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture tramite il sistema dell'affidamento diretto INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.</p>				
<p>AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)</p> <p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</p>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità' - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE 	<ul style="list-style-type: none"> - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Uso improprio o distorto della discrezionalità' - Procedure di affidamento: pilotamento della procedura di affidamento 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MOLTO ALTO</p>				
<p>GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - discreta collaborazione - Misure di trattamento attuate al 50%</p>				
<p>SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA</p> <p>PROCESSO NUMERO: 36 Consiglio Comunale e Commissioni consiliari - istituzione e composizione</p>				

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Atti concernenti l'insediamento del Consiglio Comunale, l'istituzione delle commissioni consiliari permanenti, temporanee o speciali e i loro composizione e gli atti concernenti le surroghe dei consiglieri.				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a trascurare le irregolarità	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 37 Gestione sedute organi istituzionali				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Assistenza organi istituzionali: Consiglio Comunale Commissioni consiliari, Conferenza Capigruppo, Giunta Comunale. Convocazione Elaborazione verbali, deliberazioni, e disposizioni Pubblicazione				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 38 Statuti, regolamenti e disposizioni a contenuto generale				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende special, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Statuto dell'Ente, statuti degli organismi partecipati, regolamenti, disposizioni e atti a contenuto generale				
AREA DI RISCHIO: M) ALTRE				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare un dovere d'ufficio - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%				
SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA				
PROCESSO NUMERO: 39 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti				
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE. Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenziosi (generale)				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere adeguata motivazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia 	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 45 - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali</p> <p>MIS SPEC 08 - Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPAČITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 40 Formazione Albo dei professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Formazione Albo dei professionisti esterni per affidamento servizio di rappresentanza in giudizio..

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPAČITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 41 Concessione temporanea di locali e spazi di proprietà comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione temporanea di locali e spazi di proprietà comunale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Concessione temporanea di locali e spazi di proprietà comunale

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Violare un dovere d'ufficio - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 45 - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali</p> <p>MIS SPEC 57 - Informatizzazione e automazione del monitoraggio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPAČITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 42 Albo comunale delle organizzazioni associative - iscrizioni e gestione albo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Informazioni principali sul processo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 -INPUT, OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le Iscrizione e gestione dell'albo delle organizzazioni associative

STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, i TERMINI DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni dal ricevimento dell'istanza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	-------------------------------------	----------------------------	--	----------------

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare un dovere d'ufficio</p> <p>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</p> <p>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto ed di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 43 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</p> <p>- Omettere il riscontro o riscontrare in modo parziale la richiesta di accesso agli atti</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Violazione obblighi di trasparenza</p> <p>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 39 - Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)</p> <p>MIS SPEC 06 - Report periodici al RPCT</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Avenuta informatizzazione e digitalizzazione del processo</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 100%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 44 Rilascio certificazioni e documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Rilascio certificazioni e documenti

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 101 - Formazione specifica sulle tematiche del processo</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 45 Ricezione e smistamento delle istanze di reclamo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo riguarda la gestione delle istanze di reclamo nella prima fase. Le istanze sono ricevute dal servizio URP che le invia al responsabile del servizio di competenza. Le stesse sono inviate per conoscenza al dirigente di settore e all'assessore di riferimento. Successivamente il reclamo e' inserito nell'apposito programma informatico per la gestione delle segnalazioni.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare un dovere d'ufficio</p> <p>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</p> <p>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 06 - Report periodici al RPT</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 57 - Informatizzazione e automazione del monitoraggio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 46 Front office: informazioni, comunicazioni, raccolta istanze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Front office: Informazioni e comunicazioni raccolta istanze di accesso agli atti, segnalazioni e reclami, permessi sosta/abbonamenti

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere la certificazione o fornire una certificazione irregolare</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Omettere di accettare istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti mediante strumenti di ICT</p> <p>- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione</p> <p>- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario</p> <p>- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore</p> <p>- Abusare della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita'</p> <p>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne</p> <p>MIS SPEC 254 - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive linee guida interne</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 47 orientamento e informazione legale al cittadino

INPUT:

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 attivita' legaleg ratutarivolta ai cittadini di primo livello

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': immediato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare la rappresentazione dei flussifasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Conflitto di interessi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p> <p>MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>				
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

GIUDIZIO SINTETICO: assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA
PROCESSO NUMERO: 48 Ricezione ed inoltra istanze ed atti in materia di Volontaria Giurisdizione.

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Ricezione ed inoltra istanze ed atti in materia di Volontaria Giurisdizione.

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': tempestivo

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare un dovere d'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 80%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 49 Gestione della comunicazione esterna

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo prevede tutte le attività con le quali l'amministrazione informa tutti i cittadini sia sulle decisioni vincolate che su quelle discrezionali

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: nel rispetto delle specifiche norme

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati mesedini - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Violazione privacy 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 44 - Circolari - Linee guida interne</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' totalmente assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 50 Gestione attività di prevenzione della corruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: M) ALTRE

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre di ogni anno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente" - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 253 - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC</p> <p>MIS SPEC 39 - Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)</p> <p>MIS SPEC 45 - Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - il processo decisionale e' del tutto vincolato - l'attività non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - piena collaborazione - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 51 Gestione procedimenti di segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Gestione procedimenti di segnalazione-Esposto.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conflitto di interessi - Accordi con soggetti privati - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 251 - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 51 Affidamento appalto di servizi e forniture attraverso il sistema della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Affidamento appalto di servizi e forniture attraverso il sistema della procedura aperta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
 -'INPUT, 'OUTPUT, le 'RESPONSABILITA', le 'STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le 'FASI e 'AZIONI, il 'TERMINE DI CONCLUSIONE, i 'TEMPI INTERMEDI, i 'VINCOLI, le 'RISORSE, le 'INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli 'INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari - Prescrivere bandi e clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Applicare in modo distorto i criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Alterare i contenuti delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 14 - Firma congiunta Funzionario e Dirigente</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Unita'organizzativa/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

SETTORE: SETTORE V - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: DOTT.SSA CIARDELLI RITA

PROCESSO NUMERO: 51 Affidamento appalto di servizi e forniture mediante il sistema della procedura negoziata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Affidamento appalto di servizi e forniture mediante il sistema della procedura negoziata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO
 -'INPUT, 'OUTPUT, le 'RESPONSABILITA', le 'STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le 'FASI e 'AZIONI, il 'TERMINE DI CONCLUSIONE, i 'TEMPI INTERMEDI, i 'VINCOLI, le 'RISORSE, le 'INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli 'INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIAITI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Eludere le regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Applicare in modo distorto i criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Conflitto di interessi - Procedure di affidamento: pilotamento della procedura di affidamento - Mancanza di controlli 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 53 - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 14 - Firma congiunta Funzionario e Dirigente</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2021-2022</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report al RPC</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale ma solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 70% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.